

Verbale della Riunione del CdS di Ingegneria dei Sistemi Medicali

n.3 del 2021 del 24/11/2021

Il giorno 24 novembre del 2021, alle ore 18:00, a seguito di regolare convocazione del Coordinatore trasmessa via email il giorno 19 novembre 2021, si riunisce il CdS di Ingegneria dei Sistemi Medicali in modalità remota (su Teams) per discutere il seguente:

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione Verbale del Consiglio della riunione del 8/11/2021
3. Costituzione Commissione didattica e coordinamento programmi
4. Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021
5. Varie e eventuali

Presiede l'adunanza il Coordinatore Prof. Antonella D'Orazio, funge da Segretario verbalizzante il Prof. Domenico Striccoli.

Risultano presenti i professori:

	COGNOME	NOME	P	AG	A
1	Abatangelo	Vito			A
2	Ardito	Carmelo Antonio			A
3	Attivissimo	Filippo		AG	
4	Brambilla	Massimo	P		
5	Bruno	Giuseppe		AG	
6	Buongiorno	Domenico	P		
7	Calamita	Giuseppe	P		
8	Carpentieri	Mario	P		
9	Brunetti	Giacomina	P		
10	D'Orazio	Antonella	P		
11	De Cicco	Luca			A
12	De Leonardis	Francesco			A
13	De Tullio	Marco Donato			A

14	Fiermonte	Giuseppe		AG	
15	Iaselli	Giuseppe		AG	
16	Iavernaro	Fulvio			A
17	Latronico	Mario			A
18	Maddalena	Francesco			A
19	Mascolo	Saverio			A
20	Mazzoleni	Stefano		AG	
21	Narducci	Fedelucio	P		
22	Panaro	Maria Antonietta	P		
23	Pascoschi	Giovanni			A
24	Procino	Giuseppe	P		
25	Reina	Giulio			A
26	Roccotelli	Michele	P		
27	Ruta	Michele			A
28	Savino	Mario			A
29	Striccoli	Domenico	P		
30	Antelmi	Angelo	P		
31	Campanale	Maia		AG	
32	Masi	Angela	P		

Si procede con la discussione dei punti all'OdG:

1. Comunicazioni

La prof. D'Orazio fa presente che i Colleghi Prof. Di Tullio, De Cicco, Savino, Ruta, Ardito, Pascoschi non hanno insegnamenti per l'a.a. 2021/22 e quindi non partecipano al Consiglio, pur essendo coinvolti nelle attività didattiche con esami e tesi fino ad aprile 2022.

2. Approvazione Verbale del Consiglio della riunione del 8/11/2021

Il verbale inviato dal Coordinatore in allegato alla convocazione di questa riunione è approvato.

3. Costituzione Commissione didattica e coordinamento programmi

La prof. D'Orazio chiede la disponibilità dei Colleghi a far parte della Commissione didattica e coordinamento programmi. Dopo una approfondita discussione sul ruolo e compiti della Commissione vengono individuati i componenti Prof. Brambilla, Procino, Panaro e in rappresentanza degli studenti i Sig. Antelmi, Campanale, Masi.

4. Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021

La prof. D'Orazio fa presente che per il giorno 25/11 pv è prevista la scadenza per l'invio della SMA al Presidio di Qualità. Fa inoltre presente che le eventuali osservazioni del PQA devono essere restituite entro il 10/12 e successivamente la SMA emendata deve essere inviata al Direttore di Dipartimento per l'approvazione in Consiglio.

Il prof. Striccoli, su invito del Coordinatore, illustra al Consiglio la SMA 2020 - CDS INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI di cui si riporta il teso integrale:

1. Sezione iscritti

Tutti gli indicatori della sezione iscritti mostrano valori al di sopra delle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali, e in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente. Ciò conferma anche per il 2020 l'attrattività del corso di laurea, che si mantiene elevata e testimonia come il CdS sia un corso di riferimento per la regione Puglia e per le zone limitrofe. Le iscrizioni ai test di ingegneria mostrano che il numero degli studenti che selezionano questo percorso è superiore al numero di posti disponibili, nonostante questi ultimi siano stati incrementati da 220 a 240. In particolare, l'indicatore iC00a mostra un valore nettamente superiore sia alla media di area geografica che nazionale. Anche gli indicatori iC00d (iscritti), iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD) e iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto) evidenziano un andamento nettamente migliore rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale ed in deciso aumento rispetto all'anno 2019, evidenziando pertanto un andamento crescente nell'ultimo triennio 2018-20 ed un trend che continua a mantenersi positivo.

2. Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli indicatori concernenti la valutazione della didattica mostrano risultati molto positivi. In particolare, l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.) è del 65.1% che rappresenta un dato sensibilmente superiore rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale. Anche l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) risulta essere sensibilmente maggiore rispetto alle medie di riferimento. Rispetto all'anno passato, questi indicatori sono in leggero calo.

L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni) si attesta a un valore inferiore rispetto alla media di Ateneo e geografica, e di molto inferiore rispetto alla media nazionale, confermando il trend negativo degli ultimi anni. Questo indicatore è in calo rispetto al 2019, dove aveva registrato invece un incremento rispetto all'anno precedente. Per ovviare a ciò, il CdS sta proseguendo nell'intraprendere azioni che consentano di aumentare l'attrattività per gli studenti provenienti da fuori regione. Esse includono giornate di orientamento e partecipazioni a saloni dello studente, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici.

L'indicatore iC05, rapporto studenti regolari/docenti, è superiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale, e si mantiene stabile rispetto all'anno passato.

Gli indicatori iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)) e iC06BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di

formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)) si attestano entrambi al 9.8%, un valore sensibilmente inferiore rispetto alle medie di Ateneo, geografica e nazionale. L'indicatore iC06TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) si attesta al 66.7%, un valore leggermente inferiore rispetto alla media di Ateneo (78%), geografica (73%) e nazionale (74.2%). Tuttavia, tenuto conto del fatto che la maggior parte dei laureati triennali prosegue il corso di studi iscrivendosi ad un corso di Laurea Magistrale, ed essendo di conseguenza molto basso il numero di laureati che trovano occupazione, tali indicatori occupazionali sono da ritenersi poco significativi.

L'indicatore iC08, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, è invece inferiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale. Tuttavia, tale indicatore è in crescita rispetto al 2019, grazie alle azioni di reclutamento nel breve e medio periodo di personale docente da inserire nell'organico del CdS.

3. Gruppo B - Indicatori internazionalizzazione

Per quanto riguarda gli indicatori di tale gruppo (iC10, iC11 e iC12), i dati mostrano un ottimo valore che ribalta completamente il trend negativo degli anni di avvio del CdS. Infatti, iC10 risulta essere del 7.6% nel 2019, che è maggiore rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, anche se in calo rispetto all'anno passato; una possibile causa di questa flessione va ricercata nella maggiore difficoltà a spostarsi all'estero per conseguire CFU, a causa del periodo pandemico in atto.

L'indicatore iC11 è del 50%, identico alla media di Ateneo e superiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale; esso è in ulteriore crescita rispetto all'anno passato. L'indicatore iC12 non è un dato molto significativo, visto l'esiguo numero di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (tale numero oscilla tra 0 e 1 negli ultimi 5 anni). Il CdS sta attualmente monitorando l'andamento di tali valori. Il miglioramento di questi indicatori dipende da una intensa azione di internazionalizzazione effettuata a livello di Ateneo e ad una maggiore informazione sui programmi Erasmus diretta agli studenti; purtroppo, come detto in precedenza, queste azioni sono attualmente ostacolate dal periodo pandemico ancora in atto. Si auspica che i risultati di queste azioni possano portare ad un miglioramento degli indicatori del gruppo B nel medio periodo.

4. Indicatori Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della Didattica

Anche questi indici da iC13 a iC16 risultano nettamente superiori a quelli di Ateneo, di area geografica e nazionale. Il valore dell'indice iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) è superiore al 78% contro una media di Ateneo, di area geografica e nazionale che si mantiene intorno al 50%, anche se si nota un calo rispetto all'anno precedente. Significativo è l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), che risulta nel 2019 del 90% contro circa il 78% di media di Ateneo, il 74% di media geografica e il 76% di media nazionale. Tale indice è in leggera crescita rispetto al 2018 (87.7%). Ugualmente significativo è l'indice iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), che per il 2019 si attesta all'83.9% contro il 64% circa della media di Ateneo, il 56% circa della media geografica e il 59% della media nazionale.

L'indice iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) risulta pari all'84.4%; esso è nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo, geografica e nazionale, i cui valori sono rispettivamente del

64,1%, 56% e 59.1%. Le stesse considerazioni valgono anche per gli indici iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), che anche in questo caso sono nettamente superiori rispetto alle medie di Ateneo, geografica e nazionale.

L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) si attesta al 67,2%, una percentuale sensibilmente superiore rispetto alla media di Ateneo, geografica e nazionale, che sono del 45,5%, del 34,9% e del 40,9% rispettivamente.

I parametri iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) sono superiori, anche se non di molto, rispetto ai dati di Ateneo, di area geografica e nazionale.

5. Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) è superiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, ed in ulteriore leggera crescita rispetto all'anno precedente. Questo conferma la buona organizzazione del percorso di laurea che motiva gli studenti a proseguire la loro carriera universitaria. L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) risulta essere molto buono e nettamente superiore alle medie di riferimento. Gli indicatori iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) e iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) risultano molto bassi (6.1% e 14.4% rispettivamente) ed inferiori alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, a testimonianza del fatto che c'è un esiguo numero di studenti che decidono di abbandonare il CdS rispetto agli immatricolati nell'anno di riferimento (l'a.a. precedente per iC23 e N a.a. precedenti per iC24).

6. Soddisfazione e occupabilità

Dall'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) risulta che vi è un elevato grado di soddisfazione dei laureandi, dato superiore alle medie di riferimento. Tale indicatore è inoltre in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente.

7. Consistenza e qualificazione del corpo docente

A causa dell'elevata numerosità del corso gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), al 48.4% nel 2020) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), al 39.4% nel 2020) risultano avere valori superiori alla media di Ateneo, geografica e nazionale. Il trend, in progressiva crescita, necessita di attenzione da parte del CdS e la governance di Ateneo ha già avviato le procedure per reclutare nel breve periodo nuovo personale docente nel proprio organico.

8. Conclusioni

Dall'analisi degli indicatori dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio (SMA), si individua un CdS di Sistemi Medicali in piena salute. Da notare che anche per quest'anno si conferma una presenza rilevante di studentesse iscritte per l'anno accademico, dato in controtendenza con i valori AlmaLaurea per i corsi a carattere scientifico.

- **Punti di forza**

Un primo aspetto positivo è sicuramente l'elevato appeal del corso verso gli studenti, testimoniato dal numero crescente di iscritti, che sono in ulteriore aumento rispetto agli anni passati. Il secondo elemento positivo è dato dal numero di CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del CdS. Altri punti di forza significativi sono un ridotto numero di abbandoni e un numero soddisfacente di laureati. Degno di nota è anche l'elevato grado di soddisfazione degli studenti in uscita dal corso.

- **Punti di debolezza**

Una maggiore attenzione va posta all'inserimento delle esperienze pratiche e laboratoriali nei vari insegnamenti e alle conoscenze preliminari possedute e utili alla comprensione degli argomenti. In accordo con i suggerimenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), e con le valutazioni presenti nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NUV), si auspica un potenziamento delle attività di tirocinio esterno svolto in azienda. In tale contesto, il CdS sta attualmente portando avanti attività promozionali presso istituti di scuola superiore, nonché convenzioni con ASL e con aziende del settore medicale per consentire attività di formazioni pratiche agli studenti del terzo anno di corso.

Altro aspetto da valutare è relativo alle azioni di internazionalizzazione per la docenza e per gli studenti. Sebbene queste siano altamente auspicabili, attualmente sono di non facile attuazione a causa del difficile periodo pandemico in corso che rende difficoltosi gli spostamenti tra nazioni sia degli studenti che del corpo docente.

Il Consiglio esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal neo-nominato Gruppo di Riesame ed approva la SMA così come predisposta.

5. Varie e eventuali

Nessuna

Alle ore 18.30 la seduta si dichiara conclusa.

Bari 24 novembre 2021

Il Segretario Verbalizzante
Prof. Domenico Striccoli

Domenico Striccoli

Il Coordinatore del CdS
Prof. Antonella D'Orazio

Antonella D'Orazio